

IL MINISTRO TAJANI INTERVIENE A NOME DELL'ITALIA AL VERTICE PER IL CLIMA DI BELÉM.

Pubblicato il 6 Novembre 2025 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



“Il cambiamento climatico è una realtà che ci tocca tutti, da affrontare mettendo la persona al centro di ogni nostra azione a tutela della natura”. Così il Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, Antonio Tajani, intervenendo a nome del Governo e su delega del Presidente del Consiglio al Vertice sul clima che è in corso a Belém, in Brasile.

A pochi giorni dall'apertura della CoP30, Tajani ha ribadito la posizione italiana – determinante anche nell'accordo raggiunto pochi giorni fa a Bruxelles dai Ministri dell'Ambiente dell'Unione Europea – per un approccio che coniughi razionalità ed equilibrio. “Non può esserci lotta al cambiamento climatico senza tener conto della questione sociale” ha dichiarato Tajani, invitando a lasciare da parte approcci ideologici che impongono obiettivi insostenibili e irraggiungibili, rischiando persino di danneggiare il sistema economico, industriale e sociale europeo.

Il Ministro Tajani ha ricordato l'impegno per la transizione energetica portato avanti dall'Italia, dove le fonti rinnovabili coprono ormai il 50% della produzione di energia elettrica. In quest'ottica, è importante poter fare ricorso tutte le tecnologie disponibili e l'Italia, insieme a Brasile e Giappone, ha promosso un'iniziativa a favore dei biocarburanti che mira a quadruplicare la produzione di carburanti sostenibili entro il 2035.

In tutti i settori chiave per la tutela dell'ambiente – agricoltura, acqua ma anche salute e tecnologia – l'Italia è pronta a mettere a disposizione la sua esperienza e il miglior saper fare. Il Ministro Tajani ha ricordato le principali iniziative che vedono impegnato il nostro Paese, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, di cui quest'anno ricorre il 10° anniversario. In particolare, il Fondo per il Clima che, con oltre 4 miliardi di euro, l'Italia sta indirizzando in maniera particolare a progetti nel continente africano.

In chiusura, il Ministro Tajani ha ricordato che l'Italia celebra quest'anno 800 anni dalla nascita di San Francesco, sottolineando come l'azione comune contro il cambiamento climatico si ispiri al suo pensiero di amante della natura, dell'umanità e di tutto il Creato di cui ognuno di noi fa parte.

